



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

ORDINANZA

**SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITÀ
ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PROVVEDITORATO.**

Proposta n. 2022/2026

Ordinanza n. 61 del 16/10/2026

**Oggetto: IRROGAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER LA
VIOLAZIONE DELL'ART. 672 C.P., DEPENALIZZATO CON APPLICAZIONE DI
SANZIONE AMMINISTRATIVA E PECUNIARIA.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con nota prot. n. 349/PM 2025 del 23/04/2025, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 006692 del 28/04/2025, la Polizia Municipale di [REDACTED] ha trasmesso il verbale di accertamento di violazione amministrativa n° 103/2024 del 12/09/2024 con il quale è stato contestato alla Sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], trasgressore, l'illecito amministrativo di cui all'art. 672 C.P., (*Omessa custodia di animali*) depenalizzato e punito con una sanzione amministrativa e pecuniaria;

CHE con il suddetto verbale si dà atto che la violazione è stata accertata a seguito di controlli di P.G. effettuati in data 12/09/2024 alle ore 08.40 in via [REDACTED] in [REDACTED], nell'area di proprietà del trasgressore, il quale lasciava liberi o non custodiva con le debite cautele animali pericolosi posseduti; pertanto, il personale accalappiacani del comune intervenuto ha constatato che l'animale veniva rinvenuto libero e senza accompagnatore nei pressi del locale "[REDACTED]" di questo comune di [REDACTED], contestando allo stesso la violazione di cui all'art. 672 del codice penale, illecito depenalizzato, punito con una sanzione amministrativa pecuniaria che va da € 25,00 ad € 258,00;

CHE ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81 il suddetto verbale è stato notificato a mani con rilascio di copia alla Sig.ra [REDACTED] in data 16 settembre 2024 da agenti della

Ordinanza n. 61 del 16/10/2026 pag. 1/5

Polizia Locale del Comune di Medicina (BO), presso lo stesso comando di polizia, ed è stato fatto presente al trasgressore la possibilità di far pervenire al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, scritti difensivi e/o documenti entro il termine di trenta giorni dalla notifica della violazione medesima;

DATO ATTO che nessuno scritto difensivo è pervenuto a questo Ente, avverso alla suddetta contestazione;

VISTO il Verbale n. 103/2024 del 12/09/2024 della Polizia Municipale di [REDACTED];

VISTA la nota prot. n. 621/PM 2026 del 19/05/2026, con la quale si comunica, ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81, il mancato pagamento della sanzione in misura ridotta da parte del trasgressore per la violazione contestata;

CONSIDERATO che dal sopralluogo effettuato risulta evidenziato nel verbale l'**omessa custodia e il malgoverno di animali** da parte del trasgressore sopra menzionato. La norma persegue chiunque lasci liberi o non custodisca adeguatamente animali pericolosi, oppure ne affidi la gestione a persone inesperte, al fine di tutelare la sicurezza e l'incolumità pubblica;

RITENUTO che la condotta della Sig.ra [REDACTED] configura l'illecito in premessa citato, punito con una sanzione amministrativa pecuniaria che va da € 25,00 ad € 258,00;

RITENUTO di dover procedere, sulla base della contestazione di cui al verbale n. 103/2024 del 12/09/2024, elevato dalla Polizia Municipale di [REDACTED], all'emissione di apposita Ordinanza - Ingiunzione di pagamento nei confronti della Sig.ra [REDACTED], trasgressore;

CHE per tale violazione è prevista una sanzione pecuniaria amministrativa da € 25,00 ad € 258,00;

CHE si determina, per quanto indicato nel verbale di accertamento, l'importo della sanzione amministrativa pecuniaria in € 25,00 pari al minimo edittale previsto dalla norma;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L. R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la documentazione in atti;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il Codice Penale (art. 672 depenalizzato);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 come introdotto con L.190/2012 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato, con omissione dei dati sensibili, all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento per un periodo di quindici giorni (art. 18 L. R. 22/2008 e ss.mm. e ii.);

ATTESTARE:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per

come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

PROPONE

per i motivi sopra esposti

al Titolare di E. Q. del Settore l'adozione di apposita ordinanza-ingiunzione di pagamento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Per. Com. Giuseppe Russo)

IL TITOLARE DI E. Q. DEL SETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento Per. Com. Giuseppe Russo con relativa narrativa e motivazione;

VISTO l'art. 51 della legge 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario di questo Ente n° 69 del 15/05/2023;

VISTA la Disposizione del Dirigente del Settore n. 45 del 30/12.2025 di conferimento incarico di E. Q. Ambiente;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO il Codice Penale (art. 672 depenalizzato);

DATO ATTO dell'assenza di conflitto d'interesse del sottoscritto Titolare di E. Q. del Settore ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per

Ordinanza n. 61 del 16/10/2026 pag. 3/5

come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi adotta l'atto;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che se ne condividono i presupposti di fatto e di diritto;

RITENUTO di dover accogliere detta proposta e determinare di conseguenza;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

ORDINA

l'applicazione a carico della Sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], trasgressore, della sanzione amministrativa pecuniaria di € 25,00 (venticinque/00) per la violazione dell'art. 672 C. P. (depenalizzato), punito con una sanzione amministrativa pecuniaria, accertata in data 12/09/2024 con verbale n. 103/2024 elevato dalla Polizia Municipale di [REDACTED];

INGIUNGE

alla Sig.ra [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a [REDACTED] in via [REDACTED], trasgressore, il pagamento della somma di € 25,00 (venticinque/00) entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica del presente provvedimento.

Il pagamento della sanzione come sopra determinata, dovrà essere effettuato mediante versamento su **c.c.p. n° 11880929 intestato al LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO** o mediante bonifico presso il c/c Banco posta intrattenuto con Poste Italiane - codice IBAN - IT89W0760116600000011880929 - intestato a **LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato il motivo del pagamento e gli estremi dell'Ordinanza di ingiunzione, con la dicitura "Sanzioni amministrative e pecuniarie ai sensi del D.Lgs. 152/06 irrogate in attuazione dell'art. 28 della L. R. 27 aprile 1999 n. 10";

Il trasgressore dovrà procedere, inoltre, al versamento della somma di € 15,58 (quindici/58) per le spese di notifica, mediante versamento sul c/c postale n.11880929 intestato al Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Ambiente indicando nella causale di versamento i dati anagrafici e il numero e la data dell'ordinanza.

Le ricevute di pagamento dell'ordinanza e delle spese di notifica costituiranno documento giustificativo del versamento effettuato ed entro dieci giorni dall'avvenuto pagamento dovrà esserne data comunicazione a questo Ufficio mediante esibizione delle ricevute di versamento al LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO - Settore Ambiente, Via Acrone n. 27 - Agrigento o tramite Pec all'indirizzo ufficiosanzioni@pec.provincia.agrigento.it o per posta elettronica istituzionale all'indirizzo sanzioni@provincia.agrigento.it

La presente ordinanza-ingiunzione costituisce titolo esecutivo ai sensi del comma 7 dell'art. 18 e dell'art. 27 della legge 689/81 per la riscossione delle somme dovute in base alle norme previste per l'esazione delle imposte dirette.

Contro la presente ordinanza - ingiunzione può essere proposta opposizione giudiziaria ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150, entro il termine di 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, presso il Tribunale di Agrigento.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente, nell'Area "Amministrazione Trasparente" - Sez. Provvedimenti - Sottosez. Provvedimenti Dirigenti;

La pubblicazione del presente provvedimento avverrà all'Albo pretorio di questo Ente, con omissione dei dati sensibili, per 15 giorni consecutivi (art. 18 L. R. 22/2008 e ss.mm. e ii.);

Ai sensi della Legge 241/90 tutti gli atti relativi al procedimento sono consultabili presso gli Uffici Amministrativi del Settore Ambiente - Via Acrone n. 27 - Agrigento, rivolgendosi al Responsabile del Gruppo Sanzioni Amministrative e Pecuniarie, Per. Com. Giuseppe Russo, email: g.russo@provincia.agrigento.it.

AGRIGENTO, lì 16/10/2026

Sottoscritta dal Titolare di E.Q. del Settore
(CAPIZZI ANNA)
con firma digitale

**Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..
La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia
integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.**